Federagenti CISAL

Crescono le critiche degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari per la mancanza di scelte condivise

La Federagenti riunisce i quadri sindacali a Roma per valutare la situazione Enasarco

I consiglieri di Federagenti ed Anasf chiedono ai Ministeri vigilanti interventi a garanzia degli iscritti all'Ente

E' ormai tempo di bilancio consuntivo per l'Enasarco, l'ente che gestisce i contributi di circa 220.000 tra agenti di commercio e consulenti finanziari e circa 150.000 pensioni di categoria. Dopo l'approvazione a maggioranza recentemente avvenuta in Cda, con 4 voti contrari (tra cui i due della Federagenti) su 13 totali espressi, il 24 aprile p.v. ad esprimersi su tale documento sarà l'assemblea dei 60 delegati, 40 in rappresentanza degli agenti e 20 in rappresentanza delle ditte mandanti.
Nonostante l'utile di esercizio sia in aumento rispetto l'anno precedente, desta preoccupazione il rendimento complessivo di un patrimonio di circa 7 miliardi di euro che, tra gestione immobiliare e mobiliare, si attesta intorno all'1% netto. Uno degli obiettivi principali per la Fondazione deve essere quello di una gestione professionale del patrimonio per massimizzarne la redditività all'interno di un asset allocation strategica condivisa ed attuata attraverso processi decisionali trasparenti. Da questo punto di vista molto si può e si deve ancora fare, vista anche la presenza di alcuni investimenti problematici nel portafoglio della Fondazione, ad esempio intervenendo nei rapporti con i gestori, modificando il profilo di rischio e la durata dei contratti, rinegoziando le fees di gestione ed individuando opportunità di mercato che consentano non solo la restituzione del capitale investito ma anche la distribuzione di proventi. In buona sostanza occorre intervenire sulla gestione patrimoniale e sulla composizione del portafoglio, per rispettare i limiti di concentrazione imposti attualmente dalla legge per quanto riguarda gli investimenti e per ottenere un rapporto di costo/rendimento in linea con le migliori prassi di mercato. Il mandato conferito all'attuale Cda dagli iscritti – per la prima volta nella storia dell'ente sono state organizzate le elezioni, mentre prima gli amministratori venivano nominati direttamente dalle parti sociali – impone ancora di più comportamenti pronti e risoluti laddove necessari, indirizzati ad una visione di largo respiro e che non si limitino alla mera gestione dell'ordinario. Diverse sono infatti le questioni rimaste ancora irrisolte, dalla Finanza ai Fondi che gestiscono il patrimonio immobiliare invenduto della Fondazione, alle spese in continuo aumento per i legali che assistono la Fondazione, all'esternalizzazione di servizi che potrebbero essere erogati direttamente dalla Fondazione consentendo notevoli risparmi. Non solo, la svolta democratica voluta dai Ministeri vigilanti che hanno inteso introdurre il meccanismo elettivo richiede una revisione dei regolamenti dell'ente, del resto prevista dallo Statuto, tesa all'introduzione di meccanismi in grado di garantire parità di condizioni alle associazioni che si presenteranno alla prossima tornata elettorale. Cosa che attualmente non è, in quanto le due associazioni che hanno indiscutibilmente ottenuto il miglior risultato elettorale – Federagenti ed Anasf, presenti con 3 membri del CdA e 9 delegati - sarebbero costrette per partecipare a raccogliere circa 7.000 firme autenticate dal notaio, mentre tutte le altre associazioni già presenti in Cda lo potrebbero fare di diritto. Una evidente iniquità che ha costretto i consiglieri di amministrazione delle due associazioni a sollecitare dapprima il presidente della Fondazione ad affrontare in consiglio la questione e successivamente – registrata nei fatti la sua indisponibilità – a chiedere un intervento ai Ministeri vigilanti.
Una situazione che sta diventando molto preoccupante e che ha portato la Federagenti ad indire nella scorsa settimana a Roma una riunione dei propri quadri sindacali per valutare quale linea seguire.

Un momento della riunione di Roma

Federagenti CISAL
IL SINDACATO DEGLI AGENTI DI COMMERCIO

SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI ALLA FEDERAGENTI CISAL

CONSULENZA SINDACALE E LEGALE
sul contratto di agenzia, con verifica dei relativi mandati proposti dalla Azienda preponente.

ASSISTENZA NELLE CONTROVERSIE CON LA MANDANTE
a condizioni vantaggiosissime che prevedono anche la possibilità di un contributo straordinario erogato dalla Federagenti in favore degli associati in caso di esito negativo della controversia (soccombenza in giudizio), pari all'acconto versato a titolo di anticipo al legale (fino ad un massimo di € 3.200,00).

EFFETTUAZIONE GRATUITA DEI CONTEGGI
delle indennità di fine rapporto.
A richiesta vengono effettuate consulenze specifiche con conteggi analitici comprendenti prospetti esplicativi delle modalità di calcolo e della normativa di riferimento. In tali casi il costo del servizio viene determinato volta per volta in base alla complessità dell'attività richiesta, ma gli associati usufruiscono di uno sconto pari al 50% del costo preventivato.

ASSISTENZA FISCALE,
tenuta contabilità a condizioni di assoluta convenienza, predisposizione Istanza di rimborso Irap e assistenza negli eventuali ricorsi.

RICHIESTA LIQUIDAZIONE FIRR ENASARCO
con verifica degli estratti conto per richiesta liquidazione anche di Firr accantonati presso la Fondazione e non ancora richiesti.

CONSULENZA PREVIDENZIALE,
predisposizione delle domande di pensione Enasarco ed Inps.

CONVENZIONI SANITARIE CHE PREVEDONO FORTI SCONTI

AGGIORNAMENTI SULLA PROFESSIONE,
grazie all'invio gratuito del periodico "Federagenti" e della newsletter tramite posta elettronica.

OFFERTE DI LAVORO
per mandati da aziende italiane ed estere alla ricerca di agenti verranno spedite agli iscritti gratuitamente per e-mail o tramite il periodico "Federagenti".

VISITA IL SITO
WWW.FEDERAGENTI.ORG
per gli indirizzi e i recapiti telefonici delle nostre sedi 70 SEDI in Italia e per essere aggiornato sulla tua professione, nonché sui servizi e le convenzioni riservate agli iscritti e ai loro familiari.

Presso le sedi Federagenti è inoltre possibile procedere alla conciliazione sindacale, che consente la definizione tombale delle controversie insorte con la mandante, consentendo una veloce definizione della vertenza.

PER INFO SULL'ISCRIZIONE TELEFONA AI NN. 06/51530121- 06/5037103
O VIENI A TROVARCI IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 115 (ALTEZZA HABITAT)